

**I NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI  
dell'indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica (MAT)**

Il corso, che si svolgerà nella modalità della formazione-azione, ha lo scopo di fornire agli insegnanti dell'Istruzione professionale, in riferimento ai percorsi di **Manutenzione ed Assistenza Tecnica**, una visione ed un modello pedagogico ed organizzativo coerente con la nuova configurazione dell'Istituto professionale come "Scuola territoriale per l'innovazione ed il lavoro", così come delineata nel decreto 61 e nelle relative Linee guida.

Verranno affrontati tre ambiti di intervento:

**1. Inquadramento del nuovo istituto professionale:**

- Autonomia, flessibilità e ore di personalizzazione; assi culturali ed argomenti; il biennio unitario e la strategia didattico-organizzativa;
- PFI, tutor e gestione della personalizzazione; didattica per competenze e valutazione, periodi didattici, moduli e UdA strategiche; il macro-curricolo di ogni percorso e l'adattamento dei singoli consigli di classe.

**2. Approfondimento relativo al comparto Manutenzione ed Assistenza Tecnica:**

- configurazione dell'Istituto professionale che svolge la sua mission nel tempo della quarta rivoluzione industriale ("Fabbrica 4.0) nell'ambito di una nuova alleanza business-ricerca-formazione;
- introduzione della metodologia del **Service Learning** (reale o virtuale) dove gli studenti operano su consegne-commesse riferite a situazioni reali, tenendo conto di tutti i fattori in gioco (progettuali, tecnologici, amministrativi, logistici);
- accentuazione della **laboratorialità come approccio per l'apprendimento dei saperi culturali**; ciò tramite la modularità didattica, ovvero la trasformazione delle "lezioni" in "argomenti", unità formative strutturate in tre fasi: incipit e consegna, ricerca e produzione, esposizione riflessione ed argomentazione.

**3. I tre fattori decisivi del nuovo Istituto professionale:**

- *la personalizzazione e il PFI*: sollecitare in tutti i soggetti ed in tutte le dimensioni dell'Istituto una disposizione educativa comunitaria centrata sulla relazione, l'ascolto, la ricerca di ciò che è positivo, la valorizzazione e l'incoraggiamento, in modo da porre lo studente, ed il suo progetto personale di vita e di lavoro, al centro dell'esperienza formativa;
- *la metodologia*: realizzare un vero curricolo con Periodi didattici e modularità, configurando un'organizzazione flessibile, cooperativa e orientata al rinnovamento, sulla base di una didattica per competenze peculiare alle caratteristiche dell'IP, in modo da suscitare e mobilitare l'intelligenza degli studenti nella prospettiva della formazione compiuta;
- *i compiti sfidanti*: trarre da un'alleanza con i soggetti del territorio esperienze di apprendimento ricche di innovazione, rilevanti dal punto di vista etico, stimolanti le energie giovani degli studenti. Tali compiti saranno orientati alla configurazione dell'Istituto professionale che opera nella quarta rivoluzione industriale ("Fabbrica 4.0) ed alla metodologia del Service Learning (reale o virtuale), oltre che alla laboratorialità come approccio per l'apprendimento dei saperi culturali con particolare attenzione all'indirizzo Manutenzione ed assistenza tecnica.

I fuochi del laboratorio di formazione-azione sono:

- ✓ il canovaccio formativo con periodi didattici, modularità e compiti sfidanti;
- ✓ il modulo-laboratorio basato su un “argomento” o nucleo portante del sapere situato nel reale e sollecitante i processi cognitivi degli studenti;
- ✓ l’unità di apprendimento (indicativamente due ogni anno) come compito strategico “oltre misura” che mette in valore le risorse sino a quel momento acquisite e sancisce il compimento di un periodo ed il passaggio al successivo;
- ✓ la valutazione per evidenze e riconoscimenti;
- ✓ la valorizzazione (piattaforme, eventi, esame finale).

Il metodo di lavoro sarà misto tra plenaria e gruppi di lavoro. Tali gruppi, che si avvarranno del contributo di due docenti tutor – prof.sse Maddaloni e Palumbo, saranno suddivisi per percorsi MAT ed articolati al loro interno per I anno e III anno, così da delineare un cammino di rinnovamento più “compatto”.

**MARTEDI' 2.04.2019**  
(h. 14.30 -18.30)

**In plenaria:**

Il nuovo Istituto professionale come “scuola territoriale per l’innovazione ed il lavoro”. la specificità del settore Manutenzione ed assistenza tecnica.

Inquadramento, risorse e vincoli:

- autonomia, flessibilità e ore di personalizzazione; assi culturali ed argomenti; il biennio unitario e la strategia didattico-organizzativa;
- PFI, tutor e gestione della personalizzazione; didattica per competenze e valutazione, periodi didattici, compiti sfidanti, moduli e UdA strategiche; il macro-curricolo di ogni percorso e l’adattamento dei singoli consigli di classe.

La metodologia: canovaccio del curriculum, periodi didattici, modulo e unità di apprendimento. Costituzione dei gruppi di lavoro.

**Nei gruppi:**

il canovaccio formativo come “mappa” dei percorsi formativi offerti agli studenti.

**MERCOLEDI' 10.04.2019**  
(h. 14.30 – 18.30)

**In plenaria:**

Analisi del lavoro svolto dai gruppi sul canovaccio formativo e confronto sulle questioni aperte. La personalizzazione e il PFI: sollecitare in tutti i soggetti ed in tutte le dimensioni dell’Istituto una disposizione educativa comunitaria centrata sulla relazione, l’ascolto, la ricerca di ciò che è positivo, la valorizzazione e l’incoraggiamento, in modo da sollecitare il protagonismo dello studente in merito a:

- Il percorso formativo in riferimento ai suoi interessi, vocazioni e progetti;

- il suo progetto personale di vita e di lavoro, il meta-traguardo di tutto il percorso formativo;
- l'autovalutazione.

**Nei gruppi:**

La personalizzazione (tutor, PFI, moduli elettivi, ASL – PCTO), le strategie di riflessione e di chiarificazione del progetto personale, l'autovalutazione.

**LUNEDI' 15.04.2019**

(h. 14.30 – 18.30)

**In plenaria:**

Analisi del lavoro svolto dai gruppi sul canovaccio formativo e confronto sulle questioni aperte. La metodologia di valutazione, specie dei compiti sfidanti, centrata su evidenze e sul metodo misto (analogico e per rubriche).

La valorizzazione realizzata tramite Service Learning e presentazione pubblica dei prodotti realizzati.

Come sollecitare la riflessione sulle questioni fondamentali in gioco per la società, i gruppi e le persone.

**Nei gruppi:**

La valutazione mista (analogica e per rubriche) dei compiti sfidanti di I e III MAT.

**In plenaria:**

Istituti professionali in cammino: come procedere e con quale organizzazione.